

ALPI OCCIDENTALI

COMUNICATO DELLA SEZ. DI TORINO

DEL

CLUB ALPINO ITALIANO



BOLLETTINO MENSILE AI SOCI - TORINO - VIA S. QUINTINO, 14 - TELEFONO 46031

Prossime manifestazioni sezionali

Parecchie circostanze, come ad esempio il persistente cattivo tempo durante i mesi di giugno e di luglio, la montagna ancora abbondantemente nevosa fino ad estate inoltrata, hanno costretto a notevoli modifiche nel programma delle gite sociali del corrente anno, gite che pur avevamo avuto un brillante inizio nella decorsa primavera.

L'adunata generale degli alpinisti nelle Alpi Marittime che doveva svolgersi nella seconda decade di luglio (e che poi non ebbe più luogo) obbligò a rinviare la settimana « Da capanna a capanna nelle Dolomiti »: ciò che non fu gran male perchè il maltempo avrebbe completamente ostacolata la bella gita progettata fra le Dolomiti di Brenta.

Un'alacre spinta data ai lavori dei costruendi nuovi rifugi ha, frattanto, decisa la Direzione sezionale ad apprestare un programma complesso per le cerimonie inaugurali delle grandiose opere erette o rimodernate in questi ultimi tempi e che ancora non ebbero il battesimo ufficiale.

Rimandando così al prossimo anno la « Settimana da capanna a capanna » fra le Dolomiti di Brenta, per il periodo 31 agosto-7 settembre viene indetta una settimana alpinistica nell'Alta valle d'Aosta: la comitiva passando dalla incantevole Valle Ferret al severo ambiente del Colle del Gigante; dai dolci declivi del

bacino de La Thuile alla selvaggia Valgrisanche ed infine alla Valle di Rhême piena di incanti, procederà alle cerimonie inaugurali del Rifugio Albergò Elena, acquistato l'anno scorso dalla nostra Sezione; dell'ampliamento, reso oramai più che necessario, del Rifugio-Albergò Torino; del Rifugio Mario Bezzi, che ricorda a noi tutti una delle più care nostre figure sociali; del Rifugio Gian Federico Benevolo, infine, monito e ricordo, nel nome di un indimenticabile giovane amico, a tutti gli alpinisti.

Sarà questa, attraverso gemme note o poco conosciute, della regina delle valli alpine, una superba peregrinazione che toccherà anche vette eccelse.

Il Rifugio di Valle Stretta, distrutto l'anno scorso da un incendio, sorge ora nuovamente, in località più prossima alle Grangie omonime, più bello, più grandioso, più adatto ai tempi ed anche allo sviluppo dello sci: data la sua capacità, dati i servizi installativi (funzionerà servizio di riscaldamento a termosifone) questo nuovo ricovero sarà molto apprezzato.

Era sogno vivissimo degli alpinisti torinesi di poter intitolare una delle loro case fra le Alpi piemontesi, al glorioso nome del 3.º Reggimento Alpini, i cui valori in guerra sono a tutti noti ed il

cui preziosissimo contributo in pace è, per gli alpinisti tutti, inestimabile: per cortese concessione del Ministero della Guerra, il nuovo Rifugio riedificato in Valle Stretta porterà il nome del nostro bel reggimento!

S. E. l'on. Angelo Manaresi, Presiden-

te generale del C.A.I., ha assicurato il suo intervento alla cerimonia inaugurale la quale assurgerà così ad una doverosa, solenne celebrazione dei saldi figli delle Alpi e ad una manifestazione di riconoscenza ai preziosissimi nostri collaboratori.

SETTIMANA ALPINISTICA IN VALLE D'AOSTA

31 Agosto - 7 Settembre 1930 - VIII

per le inaugurazioni

del RIFUGIO-ALBERGO ELENA in Val Ferret
dell'ampliamento del RIFUGIO-ALBERGO TORINO al Colle del Gigante
del RIFUGIO MARIO BEZZI in Valgrisanche
del RIFUGIO GIAN FEDERICO BENEVOLO in Val di Rhême

PROGRAMMA

- DOMENICA 31 AGOSTO** - Ritrovo in Torino (Piazza Paleocapa) - Partenza ore 7; in automobile a Courmayeur, arrivo ore 11,30 - Colazione in albergo - Ore 14,30 proseguimento a piedi per il Rifugio-Albergo Elena, m. 2120, arrivo ore 19,00 - Cerimonia inaugurale - Cena e pernottamento.
- LUNEDÌ 1° SETTEMBRE** — Sveglia ore 5 - Partenza ore 6, salita del Mont Dolent (m. 3823), arrivo in vetta ore 12 - Ritorno al Rifugio-Albergo Elena - Cena e pernottamento.
- MARTEDÌ 2 SETTEMBRE** — Discesa per la Val Ferret e poscia salita al Rifugio-Albergo Torino al Colle del Gigante (m. 3320), arrivo nel pomeriggio - Ore 18 cerimonia inaugurale dell'ampliamento del Rifugio-Albergo - Cena e pernottamento.
- MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE** — Salite facoltative all'Aiguille de Saussure, alle Aiguilles Marbrées (m. 3541) ed al Dente del Gigante (m. 4014) - Ritorno in giornata a Courmayeur (m. 1224) - Cena e pernottamento.
- GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE** — Nel mattino in automobile da Courmayeur a La Thuile - Colazione in albergo - Nel pomeriggio salita (ore 4,30) al Rifugio-Albergo S. Margherita al Rutor (m. 2465) - Cena e pernottamento.
- VENERDÌ 5 SETTEMBRE** — Sveglia ore 5 - Partenza ore 6, salita alla Testa del Rutor (m. 3486), arrivo in vetta ore 10 - Refezione al sacco - Discesa a Fornet (m. 1731) in Valgrisanche, donde salita al Rifugio Mario Bezzi (m. 2281) - Cerimonia inaugurale - Cena e pernottamento.

SABATO 6 SETTEMBRE — Sveglia ore 6 - Partenza ore 7, salita al Bec de la Traversière (m. 3341), arrivo in vetta ore 10,30 - Refezione al sacco - Discesa in Valle di Rhême al Rifugio Gian Federico Benevolo (m. 2400 circa) - Cerimonia inaugurale - Cena e pernottamento.

DOMENICA 7 SETTEMBRE — Discesa a Chanavey (m. 1650) - Colazione in Albergo - a Rhême S. Georges (m. 1171) ed a Villanova, donde in automobile a Torino, arrivo ore 19,30.

AVVERTENZE

Quota - Per i Soci del C. A. I.: L. 260.—
Per i non Soci: L. 300.—

La quota comprende: Viaggio in automobile Torino-Courmayeur e Villanova-Torino, colazione a Courmayeur, minestra e pernottamento al Rifugio-Albergo Elena le sere del 31 agosto e 1° settembre; minestra e pernottamento al Rifugio-Albergo Torino; cena e pernottamento a Courmayeur, minestra e pernottamento al Rifugio-Albergo S. Margherita, al Rifugio Bezzi, al Rifugio Benevolo; colazione a La Thuile ed a Chanavey, al servizio guide (un piccolo supplemento a questo servizio sarà pagato da chi scalerà il Dente del Gigante e ciò in relazione al numero dei partecipanti).

Iscrizioni - Le iscrizioni, solo valide se accompagnate dalla quota, si ricevono presso la Segreteria sezionale (Torino - Via S. Quintino, 14 - telefono 46031), fino alle ore 19 di giovedì 28 agosto.

È data facoltà di iscriversi anche solo parzialmente al programma: la quota sarà ridotta in proporzione.

A seconda del numero dei partecipanti, saranno, possibilmente, organizzate comitive dirette da Torino al Rifugio Bezzi od al Rifugio Benevolo.

Equipaggiamento - Per i partecipanti a tutta la Settimana Alpinistica è necessario un completo equipaggiamento di alta montagna: portare anche lanterna con candela, mantellina, flanella e calze di ricambio. Per i partecipanti alle sole cerimonie inaugurali dei Rifugi Bezzi e Benevolo è sufficiente equipaggiamento di mezza montagna.

Servizio portatori - Possono essere prenotati portatori al prezzo di L. 50 al giorno, vitto escluso.

Carta di turismo - È indispensabile la carta di turismo valida per il settore di confine italo-francese.

Norme generali - Per la disciplina della comitiva, per la distribuzione dei posti di pernottamento, per la formazione delle cordate e per l'eventuale esclusione di qualche gitante da gite più difficili, valgono tutte le norme contenute nel Regolamento gite sociali della sezione di Torino.

La media giornaliera di marcia venne contenuta in limiti accessibili a buoni camminatori; nei giorni di ascensioni chi lo desidera potrà trattenersi nei rifugi, come pure nella 7ª giornata potrà limitarsi alla più breve traversata del Colle Bassac Darè.

Inaugurazione del nuovo Rifugio di Valle Stretta

intitolato al glorioso 3° REGGIMENTO ALPINI
e gita sociale alla ROCCA CHARDONNET (m. 2947)

Domenica, 14 Settembre 1930 - VIII

PROGRAMMA

SABATO, 13 SETTEMBRE — Ritrovo Stazione di P. N. ore 12,30 - partenza ore 13, in ferrovia a Bardonecchia (m. 1258), arr. ore 15,23 - proseguimento immediato a piedi. *Rifugio 3° Reggimento Alpini in Valle Stretta*, arrivo ore 18,30 - Cerimonia inaugurale alla presenza di S. E. Angelo Manaresi, Presidente Generale del C. A. I. - cena e pernottamento.

DOMENICA, 14 SETTEMBRE — Sveglia ore 6 - partenza ore 7 - salita alla *Rocca Chardonnet* (m. 2947), arrivo in vetta alle ore 11 - refezione al sacco - nel pomeriggio ritorno al Rifugio 3° Alpini ed a Bardonecchia - partenza ore 20,30, in ferrovia a Torino, arrivo ore 22,25.

AVVERTENZE

Quota - Per i Soci del C. A. I. (con riduzione O. N. D.) L. 27,—
Per i Soci dal C. A. I. (con riduzione C. A. I.) L. 33,—
Per i non Soci L. 42,—

La quota comprende il viaggio, il pernottamento e la minestra la sera del sabato al Rifugio.

Le iscrizioni, non valide se non accompagnate dalla quota, si ricevono fino alle ore 22 di venerdì 12 settembre, presso la Segreteria sezionale.

Amaro Bairo

Indispensabile in alta montagna
Da bersi puro, con acqua, caffè, the, roc.
TORINO - Via Giuseppe Pomba, 14

“ PENSIONE LOSA „ Valle di Susa

m. 1202 - Da Meana ferrovia: Km. 7 - Strada carrozzabile - Villeggiatura ideale - Passeggiate al Frais - Gran Serin - Assietta - Colle delle Finestre e Punta di Mezzodi. - Agevolazioni speciali a comitive e famiglie.

FOTOGRUPPO ALPINO

La Commissione Fotografica della Sezione di Torino fondava il 23 novembre 1925 il Fotogruppo Alpino del Club Alpino Italiano con sede a Torino e con carattere autonomo, sia pur mantenendosi alle dipendenze della predetta Sezione.

Scopi del Fotogruppo sono di promuovere e diffondere le fotografie di montagna in tutte le sue applicazioni; promuovere il perfezionamento tecnico fotografico tra i suoi membri con lezioni, riunioni, gite, esposizioni e concorsi; formare un archivio fotografico tecnico documentario, artistico e scientifico per conto della Sezione di Torino; curare lo ordinamento delle fotografie al Museo alpino e la raccolta delle diapositive per proiezioni; mantenere relazioni con gli altri gruppi fotografici italiani ed esteri e procurare facilitazioni ai suoi soci per gli acquisti di materiale fotografico.

Al Fotogruppo possono appartenere i soli soci di qualunque Sezione del Club Alpino Italiano.

Così il Fotogruppo, iniziando la sua attività, come prima manifestazione ha indetto la 1.^a mostra fotografica che ebbe luogo dal 15 al 30 aprile del 1926, e riunì un ragguardevole numero di espositori con opere selezionate da apposita Commissione Artistica composta di noti pittori e professionisti fotografi. Il successo fu lusinghiero, numerose le autorità intervenute e folto lo stuolo dei visitatori.

La 2.^a Mostra ebbe luogo nel 1927 dal 23 aprile al 10 maggio, sempre ospitata, come l'anno precedente, nelle signorili sale del Circolo degli Artisti di Torino.

Le altre manifestazioni del caposaldo statutario proseguono metodicamente il loro svolgimento e pertanto in questo anno e precisamente nel mese di novembre avrà luogo la IV esposizione fotografica alpina alla quale tutti i soci del C.A.I., potranno partecipare inscrivendo

dosi al fotogruppo, la cui quota annuale è di L. 10.

Intanto si porta a conoscenza che il Fotogruppo indice, con scadenza 31 dicembre, un Concorso esteso a tutti i soci del C. A. I., che ha per tema « Illustrazione dei Rifugi della Sez. di Torino » con le seguenti modalità:

Concorso fotografico a premi

Tema: « Illustrazione dei Rifugi della Sezione di Torino ».

Regolamento

Il Fotogruppo Alpino del C.A.I. bandisce per la fine dell'anno 1930 un concorso fotografico a premi sul tema: « Illustrazione dei rifugi della Sezione di Torino » risalenti a qualunque data di costruzione o distrutti.

A tale concorso possono partecipare tutti i soci del C.A.I. e non soci; non è richiesta nessuna quota d'iscrizione.

Il termine del concorso è fissato per il 31 dicembre 1930; entro tale data devono pervenire tutte le opere che si presentano al concorso, franche di porto, all'indirizzo del Fotogruppo Alpino del C.A.I., via S. Quintino 14.

Le foto dovranno essere di formato non inferiore al 13x18 non virate, possibilmente su carta liscia, sciolte senza montatura e portare a tergo di ciascuna il nome e cognome dell'autore, nome del rifugio, località da cui è stato ritratto il rifugio. Ogni invio deve essere accompagnato da un elenco delle opere presentate da ciascun concorrente.

Per illustrazione dei rifugi è intesa la visione fotografica ambientale del rifugio rispetto alla località di cui esso è situato. Oltre al carattere documentario deve essere eseguita con buona tecnica e senso d'arte.

Il numero delle opere ammesse da ciascun autore è illimitato.

Una apposita giuria giudicherà le opere presentate la quale avrà a disposizione i seguenti premi:

1. Premio: . 150; 2. premio: L. 100; 3. premio: L. 50; e altri premi in materiale offerto da Case produttrici.

Il responso della Giuria è inappellabile.

Le fotografie premiate rimarranno di proprietà della Sezione di Torino, la quale potrà averne l'esclusiva per la pubblicazione. Resta però all'autore la proprietà artistica.

Le fotografie non premiate saranno restituite ai rispettivi autori.

IV Esposizione fotografica alpina

11-30 Ottobre 1930

Regolamento :

1) L'Esposizione fotografica alpina avrà luogo nei locali del Circolo degli Artisti, via Bogino 9, gentilmente concessi dall'11 al 30 ottobre 1930.

2) Potranno esporre i soci del Fotogruppo del C.A.I. di Torino e gli invitati.

3) Le fotografie dovranno di regola essere presentate montate ed incorniciate con anelli di sospensione; le cornici dovranno essere sottili e sobrie, in tinta scura e opaca. Il formato è libero; il quadro fotografico, con o senza supporto, non dovrà avere nessun lato inferiore a centimetri 25. Saranno accettate fotografie non incorniciate, purchè i formati dei cartoni siano esattamente delle misure 30x40 e 40x50 in questo caso il Fotogruppo ne curerà l'incorniciatura dietro compenso di lire 5 per ogni fotografia e nolo cornice. Sono ammesse alla Mostra le diapositive stereoscopiche purchè l'espositore provveda all'apparecchio di visione con relativa luce artificiale.

4) Le fotografie dovranno rappresentare soggetti di montagna (paesaggio, scene, costumi, alpinismo in azione, sport invernali ecc.) interessanti dal punto di vista alpinistico, sia documentario o artistico. La scelta sarà fatta da apposita Giuria, le cui deliberazioni sono insindacabili.

5) Ogni fotografia dovrà portare sul retro: nome e indirizzo dell'autore, titolo ed eventuale prezzo di vendita; indicazioni che saranno ripetute in un elenco unito a ciascun invio e da presentarsi all'atto della consegna.

6) Le fotografie dovranno pervenire imballate e franche di porto alla Sede del Fotogruppo (Club Alpino Italiano, via San Quintino 14) entro il 1 ottobre. Dovranno poi essere ritirate dai rispettivi autori a partire dal 1 novembre 1930. Per gli espositori fuori Torino il Fotogruppo provvederà alla spedizione in porto assegnato.

7) La tassa di iscrizione, unica, è fissata in L. 20. Il posteggio è gratuito. Le fotografie non saranno presentate alla Giuria se non all'avvenuto pagamento della tassa suddetta. In caso di vendita il Fotogruppo tratterà sul prezzo incassato il 10 per cento per spese.

8) Alle migliori fotografie saranno assegnati premi in medaglie ed oggetti (materiale fotografico); le deliberazioni della Giuria saranno inappellabili.

9) Dietro richiesta del Fotogruppo gli espositori sono tenuti a fornire una copia sciolta, in formato almeno 13 per 18, per l'Archivio Fotografico sezionale ed a permetterne l'eventuale riproduzione, ferma restando la proprietà artistica all'autore.

10) Il Fotogruppo darà la maggior cura alle opere ad esso affidate, ma non assume ulteriori responsabilità per eventuali avarie, furti, incendi, ecc.

11) I soci del C.A.I. e loro famiglie hanno libero ingresso alla Mostra e diritto a biglietti di invito.

12) L'invio delle opere implica l'accettazione senza riserve del presente regolamento.

Chiusura degli Uffici di Segreteria per il Ferragosto

Avvertiamo i soci che durante la settimana di Ferragosto (10-17 agosto) gli uffici di segreteria sono chiusi.

Birra Metzger-Torino



Gruppo Femminile USSI



8° ACCAMPAMENTO USSINO

1-30 agosto 1930

La Valpelline è senz'alcun dubbio una delle più belle valli d'Aosta, rimasta, per nostra fortuna, semplice, non invasa dalle folle cosmopolite dei villeggianti, pura come i colossi alpini che la rinchiudono. Dal capoluogo che le dà il nome, la valle si biforca; a destra s'apre il ramo lunghissimo di Prarayè; a sinistra, dopo una strozzatura che si supera con facile carrettabile, il ramo di Ollomont. Ed è qui appunto che dal 1. agosto le Ussine hanno inaugurato il loro 8.º accampamento e vi si trovano a meraviglia.

La verde-ridente conca di Ollomont non teme nemmeno il confronto di Courmayeur. Un'infinità di vette la circonda, corazzate di ghiacci, fasciate di neve, tra le quali giganteggiano incombenuti il Vélán e il Grand Combin. A valle la visione sfocia sulla Becca di Roisan e sulla Grivola lontana. Un insieme di sogno, di maestà, di infinità tali da rendere vana ogni descrizione. Risalendo a monte per mulattiera comoda si raggiunge in breve tempo la incantevole conca di By verso la quale scendono le fiumane ghiacciate, costeggiando dal basso il Morion di Valpelline irto di pinnacoli, solcato da paurosi canaloni.

Dai dossi erbosi alle creste chiomate di pinete, dalle guglie di roccia alle scintillanti calotte di ghiaccio, dalle facili ascensioni panoramiche alle durissime scalate d'eccezione, nulla manca alla zona prescelta che offre altresì il duplice vantaggio di costituire un angolo solitario, regno di pace, di aria e di sole e di offrire rapide comunicazioni con la città di Aosta. E' possibile infatti, e senza fatica, recarsi da Torino al campeggio, e, in giornata, far ritorno a Torino, fermandosi per giunta in alto, più ore.

Chi ha percorso la Valpelline non sogna altro che di farvi ritorno, poichè un soggiorno in cotesta terra d'incanto è una delle poche gioie che possono illuminare la nostra povera vita mortale.

Chiunque volesse parteciparvi è ancora in tempo, le iscrizioni sono sempre e ancora aperte, rivolgersi direttamente alla Direzione del campo (Accampamento Ussi, Ollomont, Valpelline-Aosta). Il viaggio Torino-Aosta si effettua direttamente da Torino, via XX Settembre 3, davanti uffici dell'Astra, alle ore 7 di ogni giorno a mezzo di eleganti torpedoni, occorre però fornirsi del biglietto a condizioni speciali direttamente dalla Direzione del Campo Ussi che l'inverrà immediatamente all'interessato. Chi desidera invece servirsi del treno fino ad Aosta, si ricordi che la corriera per Valpelline parte ogni giorno alle ore 8,50 e 13. Nei giorni 10 e 18 agosto, partendo da Torino col torpedone alle ore 7, quest'ultimo porterà i viaggiatori fino a Valpelline.

Consocie, partecipate tutte all'accampamento Ussino della Sezione di Torino del C.A.I. La fermata al campo non ha limite, chiunque può fermarsi quanto crede.

Gli accampamenti della Ussi hanno ormai una bellissima tradizione che ottiene ogni anno un lusinghiero successo di organizzazione e di perfezione, infatti quest'anno a tutte le altre comodità abbiamo aggiunto l'illuminazione elettrica e i pagliericci di foglie, nonchè una comoda ed ottima mensa sociale con rivendita di tutti i generi alimentari.

Chi arriva isolatamente può depositare i bagagli all'Albergo della Posta, di Ester Ensermino a Valpelline, il quale curerà il trasporto al campo e servizio di posta, servizio sanitario e messa.



Sottosezione Q. Sella

Attività alpinistica

GITE SOCIALI. — Il limitato spazio non ci consente una più dettagliata relazione delle gite sociali, che speriamo di poter fare in un prossimo numero. Tuttavia possiamo annunciare che si svolgono quindicinalmente con regolarità ed il raggiungimento della mèta programmata dalla totalità dei partecipanti; i quali si mantengono alla più alta percentuale, malgrado il tempo si mantenga non favorevole.

Scuola sottosezionale di arrampicamento.

Per gentile concessione della Direzione della Palestra, i soci della « Q. Sella » portano usufruire in alcune ore della settimana della sala apposita della Palestra ginnica al Monte dei Cappuccini, ove dei consoci volenterosi daranno ai soci richiedenti, ragguagli ed istruzioni riguardanti l'uso della fune in alta montagna (manovra della corda sui ghiacciai, su cresta, su parete, corda doppia, ecc.). L'autorizzazione sarà strettamente personale, e per ottenerla, occorre farne richiesta al Direttorio Sottosezionale.

XIII.a GITA SOCIALE

Sabato 30 e domen. 31 agosto 1930-VIII

Monte Niblè, m. 3365

Valle Susa (Gruppo Ambin)

Pernottamento al Rifugio Mariannina Levi (m. 2050) Vallone Galambra.

Programma di massima: Sabato 30 agosto, ore 18, ritrovo staz. P. Nuova; ore 18,25, part. per Salbertrand, indi a piedi al Rif. M. Levi ed arr. ore 22,30; pernottamento.

Domenica 31: sveglia ore 4; part. ore

4,30; in vetta al Niblè ore 10,30, pranzo; ritorno al Rifugio ore 16; part. ore 17,30; adunata alla stazione di Salbertrand ore 20,40; indi a Torino, ore 22,25.

Quote: (pernott. a pagarsi al Rifugio) soci (con tessera O.N.D.), L. 18,50; non soci lire 2 in più.

Iscrizione in Sede: giovedì 28 agosto 1930.

Avvertenze generali per tutte le gite

Equipaggiamento d'alta montagna, con piccozza e lanterna per recarsi ai pernottamenti; attenersi scrupolosamente alle disposizioni dei Direttori di gita, i quali hanno facoltà di assumere fra i gitanti dei coadiuvatori; non sono ammessi allontanamenti dalla comitiva senza autorizzazione dei Direttori; le iscrizioni devono farsi in sede, secondo il programma, e non sono valide senza il totale versamento della quota di viaggio; la quota non è rimborsabile, qualora l'eventuale assenza non è comunicata in tempo utile (variabile a seconda delle gite, giammai inferiore a mezz'ora avanti la partenza) ai Direttori di gita.

XIV GITA SOCIALE

in unione alla Sez. Madre

Inaugurazione nuovo Rifugio di Valle Stretta

intitolato al 3° Regg. Alpini
ed ascensione alla

Rocca Chardonnet (m. 2947)

Domenica 14 Settembre 1930-VIII

Programma dettagliato a pagina 4 del presente Comunicato.

Direttore responsabile: EUGENIO FERRERI

SOCIETÀ ANONIMA UNITIPOGRAFICA PINEROLESE

Per sciatori, alpinisti, automobilisti:

BORSA DI SANITÀ
in cuoio morbido, non ingombrante, completa di tutto quanto può occorrere per i più comuni infortuni ed accidenti.

Lire 40,00

Farmacia Dott. T. CARONI
TORINO - Via Saluzzo, 1